

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . . 6
id. mese . . . 2
Estero: anno . . . L. 22
id. semestre . . . 12
id. trimestre . . . 7
id. mese . . . 3

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.
I manoscritti non si restituiscono. - Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. - In terza pagina sopra la firma (cronicologia - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 30 in quarta pagina cent. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

I CONGRESSI

e l'organizzazione dei cattolici in Italia

La Nuova Antologia, il massimo periodico liberale dell'Italia, ci giunge con un articolo che ha appunto questo titolo ed è scritto dal marchese Filippo Crispolti. In trent'anni di vita, che ha ormai la Nuova Antologia, è questa la prima volta che ha rotto la sua tradizione di trattar di cose cattoliche per opera di penna liberali ed è andata a cercare invece la penna di uno scrittore cattolico, per fermo assai valoroso e simpatico. Questa novità non può passare inosservata e, se non c'inganniamo, dimostra anch'essa che l'azione dei cattolici in Italia non è più disprezzata o trascurata dal mondo liberale, che sente invece il bisogno e la convenienza di averne notizia da chi la può dare con cognizione di causa.

Il marchese Filippo Crispolti comincia questo suo articolo sui congressi e l'organizzazione dei cattolici in Italia ricordando i preparativi del primo congresso di Venezia del 1874 e cita i nomi del compianto Cazzani e di Casani, attuale direttore dell'Osservatore Romano. Accennando allo svolgimento di quel Congresso, considera prezioso per la storia il discorso di Sacchetti, attuale direttore dell'Unità cattolica, che intimava: «l'era delle illusioni è chiusa». Mostra come esistesse già un movimento cattolico, avente anzi tre centri d'espansione: la Società primaria romana, l'Unione cattolica fiorentina, la Gioventù cattolica con sede a Bologna; ne fa la storia, cita fra gli altri i nomi di Crotti e Fani, ma spiega come prevalesse fin allora il limitato scopo delle manifestazioni nelle quali superò e supera ancora tutti Giovanni Acquaderni, di cui disegna accuratamente la figura.

Aperto il periodo più specifico dell'organizzazione, mostra come ai tre centri se ne aggiungesse un quarto, cioè i Congressi stessi divenuti opera stabile. Rileva il costante appoggio dato dalla Santa Sede a quest'Opera. Riassume gli sviluppi dell'Opera stessa nella sua costituzione interna e nei suoi concetti informativi. Si estende dippiù nelle difficoltà incontrate dall'Opera nell'attuare la sua progettata espansione: descrive la lotta tra lo spirito d'organizzazione locale o lo spirito dell'organizzazione generale, delineando l'atteggiamento dei tre centri precedenti durante questa lotta. Accenna alle figure e alle doti dei due presidenti Salvati e Venturoli. Parla poi a lungo dei dubbi sorti lì per lì sull'opportunità della nomina di Paganuzzi. Idee e qualità da lui portate nell'ufficio di presidente. Straordinario successo ottenuto dall'Opera sotto di lui e suo trionfo incontestato. Stato dell'organizzazione attuale e posizione dell'Opera rispetto a tutte le altre attività cattoliche.

L'autore continua dicendo che i congressi dell'Opera si devono principalmente

all'armonia fra le rigide forme interne e la libera e facile adozione di ogni nuovo indirizzo di pensiero. Ciò si vede nell'aver accolto e dato parte primissima all'Economia sociale cristiana.

Ricorda il nome di Sassoli-Tomba di Bologna e parla delle istituzioni pratiche economiche, accennando a Medolago, Chiusano, Invrea, Rezzara, Cerruti.

Tocca poi dei risultati dottrinali degli studi economici. Si ferma a lungo a parlare di Giuseppe Toniolo, considerandolo con Acquaderni e Paganuzzi, e senza stabilire priorità fra loro, la terza figura sovrastante del laicato cattolico italiano. Sua indole, suoi concetti, sua influenza in tutto il pensiero nostro.

Conferma di questi indirizzi, di questi successi nel Congresso di Milano. Sue deliberazioni: suo spirito. Il Card. Ferrari, i Monsignor Sarnelli, Magani, Radini, P. Zocchi, D. Albertario, il marchese Bottini, l'avv. Rondolino, l'avvocato Scala, il barone De Matteis, il marchese di Canossa. L'articolo si chiude ricordando le parole di Paganuzzi ai liberali e dicendo che essi stessi devono riconoscere l'organizzazione nostra non solo legale, ma vantaggiosa.

Come tutte le cose scritte da Filippo Crispolti, anche questa è profondamente pensata, nitida nell'esposizione, precisa nelle esposizioni dei fatti. Con quella sua parola sempre misurata e cortese, senza dirlo e senza pararlo, egli confuta colla sua esposizione le principali accuse che il giornalismo liberale muove, specie in questi giorni all'azione dei cattolici, mostrando come manchi affatto ogni fondamento alle circolari rudiniane, sebbene non le nomi nemmeno. Col proprio esempio poi, il marchese F. Crispolti insegna tanto al ministro quanto al giornalismo liberale con quanta altezza e severità di pensiero e con quanta nobiltà di forma convenga trattare un argomento di tanta importanza.

La lingua batte dove il dente duole

I giornali liberali riferiscono che in non si sa quali riunioni di Cardinali e Prelati, tenute in questi giorni per stabilire la linea di condotta da adottare in seguito alla pubblicazione delle circolari anticattoliche dell'onorevole Di Rudini, vennero prese tre decisioni principali:

1. Il Papa farà sentire la sua voce ed è in corso la redazione di un'allocuzione da pronunciarsi nel prossimo Concistoro. In essa l'azione del Governo sarà acerbamente censurata e vibratissima, farà la protesta contro la nuova persecuzione di cui la Chiesa è fatta segno.

2. I cattolici saranno invitati a perseverare nel loro lavoro di propaganda e saranno indirizzate analoghe istruzioni ai singoli comitati perchè incoraggino i fedeli a diffondere e sorreggere l'Opera dei Congressi.

le operazioni, ed avea ceduto alle insistenze degli amici.

- Verrò, avea risposto, ma non voglio un centesimo della parte che toccherà a ciascuno.

- E perchè?...
- Perchè c'è di mezzo il sangue, ed io non toccherò quel denaro.

Questi scrupoli erano sembrati curiosissimi agli altri, ma sapevano che la volontà del capo era una e che non recedeva mai dalle sue deliberazioni.

In quanto al fisico, Spaccamontagne era un omaccione di quarantacinque anni, grosso, robusto: con un pugno avrebbe ammazzato un uomo!

- Vi presento un amico, avea detto Spaccamontagne, entrando nel camerino dell'osteria.

Tutti si erano voltati curiosamente verso la porta a guardare lo sconosciuto. Era un coso lungo, allampanato, con due gambe fenomenali: avea i capelli rossicci e la barba incolta dello stesso colore: un vero tipo da galera insomma.

Gli altri fecero posto al tavolo pel nuovo collega.

Spaccamontagne continuò la presentazione: - Il nuovo amico è reduce da Portoferraio ove ha scontato venti anni di lavori forzati per assassinio e rapina.

Sembra che questi fossero titoli eccellenti per quelle brave persone, perchè tutti si affrettarono a stringerli la mano.

- Come ti chiami? gli fu domandato.

3. Si dimostrerà con parole e con scritti, facendo uno speciale assegnamento sui giornali, che i cattolici e il Papa sono vittime della rivoluzione e delle sette.

Si aggiunga che intorno alle circolari stesse dell'on. Di Rudini è partita dal Vaticano una fierissima protesta sotto forma di lettera del Cardinale Segretario di Stato ai Nunzi della Santa Sede.

Che cosa ci sarà di vero in queste notizie, che, - ripetiamo, - sono date da giornali liberali?

Ecco, questi tirano senza dubbio a indovinare. Le notizie da essi date dimostrano che essi sentono e sono persuasi che le circolari anticattoliche di Rudini sono una vera persecuzione contro i cattolici, una grave offesa al Papa ed alla Chiesa. Per ciò si aspettano che la Santa Sede parlerà e agirà. Quanto alla forma di questa parola e di questa azione, i giornali liberali almanaccano puramente e semplicemente, ma nulla sanno di preciso, come non ne sanno nemmeno i giornali cattolici, non essendo consuetudine del Vaticano di dar corso a ciarle inconcludenti e intempestive, specie poi circa argomenti gravissimi.

Per noi non vi è dubbio che la S. Sede si è già occupata della nuova persecuzione anticattolica, inaugurata dal marchese Di Rudini; ma che cosa poi abbia deciso di dire e fare, lo sapremo solamente quando il Santo Padre crederà opportuno che si sappia.

Ecco tutto.

La persecuzione

La Tribuna ha da Civitavecchia, 25:

«In Allumiere paesello di circa duemila abitanti, ieri un Comitato cattolico domandò a quel sindaco il permesso di recarsi in processione, preceduta dalla propria bandiera, dalla sede del Comitato stesso alla Chiesa della parrocchia. Tale manifestazione pubblica fu vietata.

- Anche quest'anno in Seminario riaprano al pubblico le scuole elementari e ginnasiali.

«Raccomandiamo al ministro Codronchi che esse siano sottoposte alla ispezione governativa.»

Non sarebbe più semplice chiudere addirittura tutti i Seminari, sciogliere tutte le Associazioni cattoliche, sopprimere i giornali cattolici e, magari, relegare a domicilio coatto tutti i capi e i sottocapi del movimento cattolico?

«Ieri a Macerata sotto la direzione di quell'illustre Vescovo Mons. Ricci, si tenne la prima Adunanza Diocesana. Doveva tenersi nella Chiesa di S. Filippo; ma all'ultima ora il Prefetto negò il consenso, perchè l'ordine del giorno della seduta gli parve addirittura sovversivo. Perciò l'Adunanza si terrà in un locale privato.

Orbene, questo terribile ordine del giorno recava i seguenti oggetti:

- Lampione, rispose il nuovo venuto.

- Hai le carte in regola?

- Ecco qua...

Lampione cavò dalle tasche del suo abito sdrucito un fascio di carte; erano timbrate col sigillo del bagno penale di Portoferraio.

Gli amici, che dovevano intendere, guardando le carte, mettevano gridi di ammirazione.

Appariva dal buon servitù dell'ex-galeotto che era un soggetto pericolosissimo; in venti anni di lavori forzati avea fomentato otto sommosse fra quei galeotti: due o tre volte, avea battuto i guardiani; c'erano accennati sei o sette tentativi di fuga ed avea passato molti mesi nelle celle di rigore.

Tutto ciò, per essi, costituiva una superiorità; tutti reduci da bagni penali, ma nessuno che possedesse simili requisiti.

Lampione sembrava godere del suo trionfo e si lasciava, sorridente, la sua ispida barba.

- Bei documenti! mormorava Checco il morto, quasi invidiando l'ex galeotto.

- Mi è impossibile però la riabilitazione, soggiunse ironicamente Lampione: mi tengono per soggetto pericoloso...

- E t' hanno permesso di venire a Roma?

- Neppure per sogno: ho cinque anni di sorveglianza.

- E dunque?

- Dunque, tho! il permesso non me l'hanno dato e io me lo son preso.

- Bravo!

- E come sei venuto da noi?

Azione di organizzazione cattolica;
Insegnamento religioso;
Riposo festivo;
Rispetto alle Chiese;
Elezioni amministrative;
Obolo di S. Pietro e lega contro la bestemmia;
Stampa cattolica;
La donna nel movimento cattolico.

Eppure il prefetto giudicò che vi spirava un'aura tutt'altro che religiosa - come scrive il Messaggero, - e deve essersi domandato se avesse a sua disposizione guardie e carabinieri e truppa sufficiente per tener testa a gente così pericolosa per l'ordine pubblico. Mah! E' destino che le varie interpretazioni delle circolari rudiniane facciano divertenti una più che l'altra. Già quella roba lì non può trovare degna sepoltura che nel ridicolo!

Dopo i Congressi

Le adunanze cattoliche tenute in questi giorni a Cuneo, ad Alba, ad Ivrea e a Fossano, sono finite, il popolo vi ha preso parte in modo imponente come mai ne prende né a feste politiche, né a commemorazioni così dette nazionali.

Dove sono i disordini temuti dal marchese di Rudini?

Dove hanno esorbitato oratori e uditori? L'on. Di Rudini e i suoi giornali non risponderanno a queste domande, ma il pubblico ne terrà conto, per cercare dove si trovano i provocatori di disordini, e dove tengono casa i nemici della pace sociale.

Per conto nostro ci ralleghiamo coi cattolici che vi presero parte, ammirevoli per zelo e per disciplina.

Una domanda

«E' noto che il consiglio comunale di Torino fu disciolto perchè non volle accordare nessun fondo per la celebrazione della festa del XX Settembre.

«Ora il Consiglio di Stato ha dichiarato che queste spese per simile titolo sono espressamente proibite dalle leggi vigenti intorno alle spese dei Comuni.

«Si domanda perciò: Come fu sciolto il Consiglio comunale di Torino, sarà anche sciolto il Consiglio di Stato?

(dall'Osservatore Romano)

IL PAPA A FELIX FAURE

Il nunzio apostolico presso la Francia accompagnato da mons. Granito di Belmonte, consigliere della nunziatura, si recò all'Eliseo per consegnare a Faure una lettera autografa del Papa, insieme ad un esemplare del magnifico album contenente le riproduzioni fotografiche delle pitture esistenti nei saloni dei Borgias.

Il nunzio e mons. Granito di Belmonte vennero ricevuti nell'appartamento privato del Presidente, e l'intervista, cordialissima, durò venti minuti.

- A Portoferraio si è parlato molto di Spaccamontagne.

Questi sorrisi di compiacenza.

- Si diceva, continuò Lampione, che era in Roma e che faceva buoni affari con la sua banda. Io pensai: e perchè non potrei andarci io? Se mi pigliano, bene, se no, lavorerò per conto mio. E così feci. Spaccamontagne osservò le mie carte e mi accettò subito, ed eccomi da voi...

- Urrà a Spaccamontagne...

- Urrà a Lampione!

- Vino, Brutto-muso, vino l...

E si festeggiò, con copiose libazioni, l'ingresso nella cricca del nuovo camerata.

Lampione finì di conquistarsi la stima e l'ammirazione di quelle brave persone, raccontando loro le sue gesta, con una semplicità ammirabile ed adoprando quel gergo furbesco ed incomprensibile che adoprano i galeotti al bagno.

- Bada che non ti riprendano, gli dicevano.

Lampione sorrideva sprezzantemente.

- A me? Vent'anni di villeggiatura mi hanno reso circospetto e ho fatto pratica con tutti i colleghi. Se mi ripigliano sono bravi! Oramai son vecchio.

- Non tanto.

- Vecchio nel mestiere, non negli anni.

Mi è necessario il lavoro; e che vi pare niente vent'anni di ozio? Bisogna che io incominci e lavori in tutti i generi.

(Continua)

L'EREDITÀ DEL FORZATO

Quando poi era un altro della cricca che trovava l'affare, era sempre Spaccamontagne che ne prendeva l'indirizzo; i suoi suggerimenti erano sempre coronati da un felice risultato; felice, s'intende, per loro, ma non per i poveretti che erano presi di mira.

Si fa da molti una confusione d'idee fra il ladro e l'assassino: un ladro è creduto capace di giungere al delitto con una facilità unica.

E' un errore.

L'assassino è spesso volte ladro, ma il ladro non è mai assassino e se ci diventa, o è in un momento di aberrazione o per propria difesa. Per solito però il ladro fugge.

Dal furto all'assassinio il passo è immenso: c'è un abisso che pochissimi varcano.

Spaccamontagne era ladro, ma non avea mai versato sangue con scopo premeditato. Gli affari nei quali era necessario di ricorrere al coltello, venivano da lui abbandonati oppure lasciati in balia di altri compagni che ne fossero capaci.

In quest'ultimo affare, per il quale erano ricercati dalla polizia, Spaccamontagne avea riconosciuto che per condurlo a termine bisognava forse ricorrere al coltello, ma si era allontanato e non avea voluto affatto occuparsi della faccenda.

Ora, compiuto l'assassinio, la sua presenza era indispensabile per lo meno per dirigere

Preso conoscenza della lettera del Pontefice il Presidente della Repubblica espresse la viva riconoscenza ch'egli provava per la delicata e lusinghiera attenzione di S. S. aggiungendo che gli era particolarmente grato ricevere il prezioso album dalle mani del rappresentante della Santa Sede.

Faure parlò quindi delle profonde simpatie che Leone XIII seppe acquistarsi in Francia, insistendo in termini misurati ma molto chiari e precisi sopra i suoi personali sentimenti verso il Pontefice.

Il nunzio lo ringraziò dell'accoglienza avuta e delle cortesi parole, e si congratulò con lui per la felice riuscita del suo viaggio in Russia, sopra « la cui alleanza la Francia fondava tante speranze ».

Faure disse di essere stato molto commosso per le accoglienze fattegli dall'Imperatore e dal popolo russo, le quali dimostrarono eloquentemente quanto sieno profonde le simpatie che uniscono le due Nazioni « anche all'infuori delle relazioni diplomatiche e dell'alleanza ufficiale che assicurerà la pace, la tranquillità sociale e la prosperità dei popoli ».

### Timori di carestia in Irlanda

Una deputazione irlandese erasi recentemente presentata al ministro Balfour, pregandolo di prendere qualche misura di previdenza contro i pericoli di penuria sovrastanti all'isola di S. Patrizio in conseguenza di un'annata disastrosa. Il signor Balfour non vedendo in quelle lamentazioni, che un intrigo politico, diede una risposta che sembrò indifferente e superba agli ascoltatori. La realtà dei pericoli, nondimeno, è attestata pure dai Vescovi irlandesi, i quali, riuniti a Maynooth nell'annua loro conferenza, hanno tenuto ad inserire nelle loro risoluzioni il grave passo seguente:

« Noi, Arcivescovi e Vescovi d'Irlanda, crediamo nostro dovere di sottoporre al governo del paese l'affermazione che a nostra cognizione — cognizione personale per non pochi di noi — la carezza dei raccolti di patate e cereali, specie nelle plaghe dell'Ovest e del Sud, minaccia per l'inverno e per la primavera una penuria calamitosa per una numerosa popolazione, forse con disastrose conseguenze, a meno che non vengano dati a tempo provvedimenti di soccorso ».

Sarebbe mai possibile che si rinnovassero nel 1898, per durezza e inerzia di governo, le catastrofi del 1848?

### Deliberazioni, proposte e voti del XV. Congresso Cattolico Italiano

#### GRUPPO III. — SEZIONE VII.

#### OPERA DELLA FEDE NELLE SCUOLE

#### Lega fra gli insegnanti cattolici (relatore avv. Antonio Renier)

Considerando che gli studi dei cattolici per cristianizzare l'insegnamento e la scuola non possono essere efficacemente e con solerzia tradotti in realtà pratica senza l'apoggio del corpo insegnante;

che il corpo insegnante cattolico riunito in una forte associazione può non solo coadiuvare i cattolici nelle loro rivendicazioni in ordine all'insegnamento, ma imprimere uno slancio vigoroso alle medesime;

che per mezzo di una tale associazione gli insegnanti cattolici possono affermare ed al bisogno sostenere i propri diritti individuali o collettivi

il XV Congresso Cattolico Italiano delibera l'istituzione di una lega fra gli insegnanti cattolici di ambo i sessi, pubblici e privati, religiosi e laici, allo scopo di rifare cattolici l'insegnamento e la scuola e di tutelare gli interessi della propria classe; fa voti che, oltre a questo scopo morale, detta lega possa provvedere in avvenire o con un istituto autonomo o con una speciale convenzione con un istituto cattolico di credito al mutuo soccorso o all'assicurazione sulla vita;

invita coloro che vogliono prender parte alla lega di inviare al Presidente del III Gruppo (Mons. Giuseppe Alessi, Padova) la propria adesione.

#### GRUPPO IV.

#### Stampa cattolica

#### SEZIONE I.

#### Stampa cattolica

#### I.

#### LA POLEMICA NEI GIORNALI CATTOLICI

#### (relatore sac. Luigi Gerevini)

Considerando che la vera missione del giornalismo quotidiano cattolico è di combattere le massime deleterie che continuamente sparge fra il popolo la stampa malvagia, illuminare il pubblico contro le falsità, le bugie e le calunnie con le quali questa fa guerra alle verità della religione ed alla santità delle cose ecclesiastiche;

Considerando che oltre questa missione ha l'altra eziandio di eccitare i cattolici all'azione pubblica in favore della Chiesa e degli interessi religiosi, ed alla loro organizzazione per ottenere unità d'intenti e gagliardia di propositi;

il XV Congresso Cattolico Italiano

afferma che,

mentre si trova utile che i giornali cattolici quotidiani soddisfacciano al pubblico per copiosa e variata scelta di notizie, per fine arte di redazione e opportunità di metodo — si ricorda però che principale missione del giornalismo cattolico è quella di difendere incessantemente e con sollecitudine speciale i principi e le massime cattoliche, illuminare il pubblico contro gli inganni ed i sofismi della stampa avversaria, dare potente impulso al movimento cattolico in Italia, e promuovere e favorire l'unione e la concordia degli animi e la organizzazione delle forze cattoliche;

raccomanda perciò che nei giornali quotidiani sia data larga parte alla polemica, alla discussione delle questioni e dei fatti i più importanti del giorno ed a tutto ciò che più direttamente interessa i cattolici, le società cattoliche in Italia e i diritti della Chiesa e del Papato;

manda un plauso al giornalismo cattolico italiano, il quale nella sua grande maggioranza sostiene strenuamente la sua missione nel modo suindicato e si è reso con ciò tanto benemerito della causa della Chiesa, del Papato e della società cristiana.

#### II.

#### NOTIZIE DI CRONACA NEI GIORNALI CATT. QUOT.

Considerando che la stampa periodica cattolica deve servire di lettura salutare e per nessun verso pericolosa per la universalità dei cattolici;

Considerando che i giornali cattolici quotidiani debbono poter circolare in tutte le case e ritrovi delle persone oneste e di coscienza timorata, e massimamente della gioventù, senza che vi possono trovare offese ai loro sentimenti morali e al buon costume;

Considerando che per la maggioranza di questi lettori può riuscire di danno a questi sentimenti ed alla loro educazione morale, la narrazione di fatti truci, di bestiale ferocia, di atti ad eccitare scandalo, come parricidi, fratricidi, suicidi, duelli e simili; massimamente se narrati con prolissità di particolari e senza il correttivo del biasimo e della esecrazione;

il XV Congresso Cattolico Italiano

richiamando a memoria quanto fu raccomandato nell'XI Congresso Cattolico Italiano in Roma, circa la narrazione di suicidi ed altri delitti specialmente feroci ed esecranda, ne inculca di nuovo la pratica applicazione, e raccomanda vivamente ai giornalisti cattolici che scrivono le stesse norme anche per riguardo al duello, mettendone in evidenza la brutale barbarie e gli anatemi dalla Chiesa contro di esso fulminati.

Considerando che le condizioni del teatro moderno, specialmente di prosa, sono tali, per cui i giornali cattolici non possono in alcun modo favorirlo; che tuttavia nell'interesse della coltura generale e dell'arte stessa, è a desiderare che i giornali cattolici con una buona ed elevata critica, da una parte concorrano a combattere l'immoralità, dall'altra seguano e discutano il movimento letterario ed artistico moderno,

il XV Congresso generale Cattolico Italiano,

conferma il voto espresso nel Congresso generale di Roma che i giornalisti s'attengano alla severa condotta di escludere gli annunci e le relazioni degli spettacoli teatrali dalle loro cronache, o trattino nelle cronache il meno che possono dei teatri pubblici, o se sembra necessario talvolta parlarne, solo il facciano per persuadere il pubblico che per ragione di morale e religione si deve stare il più che si può da quelli lontani.

(Continua.)

### ITALIA

Cremona — La querela di mons. Bonomelli. — Ecco il testo della dichiarazione, in grazia della quale mons. Bonomelli, Vescovo di Cremona, ha ritirato la data querela contro l'Ida ed i suoi redattori:

« I sottoscritti, prof. Arcangelo Ghisleri, autore del primo articolo incriminato (pubblicato sul giornale l'Ida il giorno 4 luglio u. s.), Manfredi Giacomo e ing. Giuseppe Paleari, e questi personalmente e a nome del giornale l'Ida esprimono il loro rincrescimento che gli addebiti e gli apprezzamenti contenuti nei due numeri incriminati dei giorni 4 e 10 luglio u. s., e come riproduzioni di antiche polemiche e come critiche di attualità abbiano potuto offendere la riconosciuta ed insospettabile rispettabilità di S. E. Monsignor Geremia Bonomelli; mentre era intenzione degli scriventi di fare soltanto articoli dettati da criteri oggettivi.

« S. E. mons. Bonomelli prende atto di questa dichiarazione; e conscio di avere sporto querela nell'unico e doveroso intento di tutelare la propria dignità personale, recede dalla querela stessa.

« I signori Ghisleri, Paleari e Manfredi rimborsano al querelante le spese giudiziali occasionate dalla querela, e pongono la somma di lire ottocento da devolversi a scopo di beneficenza.

« Questa dichiarazione sarà pubblicata su tutti i giornali di Cremona a spese dei querelanti ».

Non sarà inutile il notare che l'Italia del Popolo, riferendosi a questa dichiarazione, ha la nutria di stampare queste parole: « A onor del vero è da soggiungere che la dichiarazione non contiene la ritrattazione delle accuse... » E non diciamo altro!

Mondovì, 26 — Monache avvelenate. — Soltanto ieri l'autorità giudiziaria fu informata di fatto gravissimo successo nella notte dal venerdì al sabato in questo ricovero di mendicanti.

Quattro monache infermose furono assalite da dolori intestinali gravissimi, accompagnati da tutti i fenomeni di un forte avvelenamento arsenicale.

Il medico le trovò in istato così grave che per un momento quasi dubitò di poterlo salvare. Essendo di costituzione robusta, superarono la crisi.

Ora, per ordine delle autorità, si sta procedendo ad una inchiesta.

Lucca — Un fiasco brunista. — Un Comitato liberale presieduto da un sig. Adolfo Farnesi, considerato che ora il vento spira favorevole all'anticlericalismo, credette giunta l'ora opportuna di chiedere al Regio Commissario straordinario del Comune di Lucca Parea per collocarvi il sospirato monumento a Giordano Bruno. Ma sbagliò i conti. Non tutto è lecito, come rilevasi dalla seguente lettera commissariale in data 12 ottobre 1897, al sig. Farnesi prefato:

« La concessione di spazi ed aree pubbliche per collocarvi permanentemente monumenti od altro è di esclusiva competenza del Consiglio comunale.

« La domanda diretta dalla S. S. III ma e da altri cittadini nel 7 corrente per ottenere il permesso di collocare il busto in bronzo rappresentante Giordano Bruno, con relativo piedestallo, in un luogo pubblico di questa città, non ha né può avere alcun motivo d'urgenza, che possa investire il r. Commissario dei poteri riservati al Consiglio. Mi trovo quindi nella necessità di dovere passare la suddetta domanda fra gli affari di cui dovrà occuparsi la nuova Rappresentanza comunale ».

Mantova — Ladri che assissimano. — Un grave fatto è accaduto ad Acquaneira sul Chiese. La scorsa notte alle 2 circa, il signor Eugenio Saidi d'anni 68 di Mosio, ricco ed intelligente allevatore di cavalli, essendosi accorto che si dava la scalata al suo palazzo, con un coraggio che rasenta la temerità, armato di revolver, cercò di sorprendere i m'andirini, ma mentre apriva la porta che mette in questa campagna s'ebbe squarciata la gola da un colpo di pistola sparatogli a bruciapelo. Sebbene gravemente ferito, ha potuto ritirarsi dando l'allarme ai suoi famigliari.

Accorsi in buon numero trovarono che dal granaio erano già stati asportati circa sette quintali di frumento e che i ladri avevano abbandonato nella fuga, lasciando sul luogo la scata che avevano adoperata per salire sul tetto. Fu arrestato certo Tornini gravemente indiziato; sappiamo che il ferito, trovandosi nell'impossibilità di parlare, ha scritto importanti rivelazioni ai carabinieri.

### ESTERO

Bulgaria — L'apostata amoreggia colla Turchia. — Sofia, 28 — Il principe Ferdinando inaugurò ieri solennemente la riapertura delle Sorbie con un discorso del Trono in cui costata l'umanità dei sentimenti patriottici con cui le popolazioni bulgare celebrarono l'anniversario del suo avvenimento al trono, manifestando così la saldezza dei legami tra la Dinastia e la Nazione.

Il discorso rileva quindi i progressi realizzati dalla Bulgaria. Questo periodo ricorda pure le visite fatte in quest'anno alle Corti estere e la convinzione riportata dal Principe che la Bulgaria, mercè la sua politica estera leale e saggia, gode la stima e la simpatia delle potenze estere.

Menziona quindi specialmente l'accoglienza cordiale fatta al Principe dalla Corte di Romania che confermò nuovamente l'amicizia tradizionale fra le due nazioni vicine.

Soggiunge che una nuova prova delle relazioni amichevoli dei governi esteri riscontrasi nella conclusione dei trattati di commercio e la istituzione d'agenzie commerciali in Turchia.

I negoziati iniziati colla Turchia per la conclusione di un trattato di commercio turco-bulgaro permettono sperare vincoli d'amicizia tra la Bulgaria e l'alta Corte sovrana ed eserciteranno un effetto benefico sugli interessi economici del paese. Il principe fu vivamente acclamato.

Francia — Un premio di 100.000 franchi. — Parigi 27: — Il noto Osiris, depose alla Banca di Francia 100.000 franchi a disposizione del sindacato della Stampa parigina, perché sieno destinati come premio alla migliore opera artistica e letteraria per l'Esposizione internazionale del 1900.

Germania — Meritata condanna. — Monaco 28. — Nel mese di giugno parlava il dottore in medicina Hamburger in una osteria di Zell, provincia di Würzburg (Baviera), intorno alla religione cattolica in una maniera da non dire.

Se non avesse cercato d'allontanarsi l'avrebbero mostrato gli sdegnati borghesi del luogo, che non si offendono impunemente i sentimenti religiosi d'una popolazione cattolica.

In questi giorni però fu condannato dal Regio Tribunale di Würzburg per oltraggio della religione cattolica — specialmente per bestemmia del SS.mo Sacramento — a sei mesi di reclusione.

La sentenza fu poi anche approvata dalla Corte di Cassazione. Ed in Italia?

### Gazzettino goriziano

23 ottobre

Cassa rurale. — Iersera si teneva a Mariano l'adunanza costitutiva di quella Cassa rurale. All'adunanza, il ch. dott. Faidutti espone gli statuti ed il modo di assicurare il buon andamento della Cassa. I soci iscritti sono 67.

Organaria. — Poiché ne parlò una corrispondenza goriziana ad un giornale di costà, notate che non è mica vero che l'organario di Lucinico sia stato rovinato da un organaio Sloveno. Da informazioni avute da persona competentissima in materia posso dirvi, che l'organario Potocnich, che abita a Gorizia, esegui molto bene i lavori affidatigli, cioè il riattamento dell'organario e dei mantici e l'adattamento d'un nuovo registro (viola). Cadono così le insinuazioni fatte troppo facilmente a carico di quel Parroco-Decano.

Per la « Patria ». — Il corrispondente goriziano alla Patria del Friuli se la prende

ieri coll'Eco del Popolo, giornale cattolico di qui. Dopo aver detto che, se l'Eco del Popolo non fu invitato alla festa inaugurale della Cervignano-S. Giorgio, ciò si deve all'usanza di non portare i ragazzi alle grandi festività, il corrispondente dedica a questo ragazzo quasi mezza colonna. Padrons, del resto, lui ed il proto, di scrivere per ragazzi anche tutto il foglio, nè sarò io a tenergli dietro. Ci vorrebbe altro! Osservo soltanto, che l'autocandidatura, che lui patentemente vorrebbe affibiare al dott. Faidutti, è stato, fin negli ultimi tempi, fenomeno troppo frequente nella storia del partito liberale di qui, perchè egli possa farne carico al partito, che ne andò sempre esente. Quando s'ha la testa di vetro, non è prudente giocare a sassate...

Nozze. — Ieri, a Meden, il co. Enrico d'Atimis-Mantiago, ingegnere, impalmava la contessina Teresa Delmestri.

### Dalla Provincia

#### Prepetto

23 ottobre.

Per contrabbando. — Vennero arrestati a Prepetto tre austriaci per contrabbando di buoi dal vicino impero. Essi sono: Stefano Lerevitz, Francesco Ierevitz e Stefano Marchis il quale ultimo ha nientemeno che 78 anni. I buoi furono sequestrati.

#### Cividale

Disertore arrestato. — Venne qui arrestato tal Giuseppe Biancone, guardia di finanza, per diserzione semplice, essendosi allontanato già fin dall'11 corr. dalla sua brigata di Prepotistie (Albana).

#### Tolmezzo

Cacciatori disgraziati. — I fratelli Stroili di qui ritornavano dalla caccia quando mentre il maggiore col fucile in spalla scendeva dal monte seguito a poca distanza dal fratello, accidentalmente scivolò così che battendo l'arma a terra ne partì un colpo che ferì il fratello al braccio sinistro, alla bocca ed alla gola. Grazie alle pronte cure pare che le ferite che prima sembravano gravi, non avranno conseguenze essendo allontanato il pericolo d'infezione.

#### Bleivico

Chi bene incomincia... — Venne denunciato all'autorità il ragazzo decenne Battello Giovanni perchè introdotto nell'abitazione aperta e momentaneamente incustodita di Berlasso-Vanin Lugia, da un comò pure aperto involò degli oggetti d'oro per L. 50 nonchè delle bollette del monte per oggetti preziosi impegnati con la sovvenzione di L. 75.

#### Vito d'Asio

Lavoro!... — Venne denunciato Del Pol Girolamo perchè con astuti raggiri riusciva con promesse di lavoro a farsi consegnare vino e carie da parecchie persone del luogo per l'importo di L. 19, allontanandosi poscia per ignoti lidi.

#### Pasian Schiavonesco

Disgrazia. — La bambina Lenisa Settima di mesi 10 eludendo la vigilanza della propria madre si avvicinò al focolare e caduta nelle fiamme riportò delle ustioni al corpo per le quali il giorno successivo miseramente moriva.

#### Sacile

Incendio. — Un bambino d'anni 4 trullullandosi diede fuoco a delle foglie che si trovavano in casa del proprio padre Peruch Luigi e manifestando quindi il fuoco alla casa stessa. Accorsi subito militari e cittadini, mercè l'opera loro in meno di un'ora venne spento il fuoco causando però un danno non assicurato di L. 25000! Nessuna disgrazia.

#### Rosazzo

Contrabbandieri arrestati. — Dalle guardie di finanza vennero arrestati i contadini Marchioli Luigi e Padresich Giuseppe siccome detentori di generi di contrabbando

### Cose di casa e varietà

#### Diario Sacro

Sabato 31 ottobre — b. Benvenuta B. — Diggiuno a tutt'olio.

#### Fiere e Mercati della Provincia

Domani, 30 — Cividale — Pordenone — Spilimbergo — Socchieve.

#### Bollettino meteorolog. del 29 ottobre

Udine Biva Castello — Alt. sul mare m. 180, sul suolo m. 20  
Ore 8 ant. term. 5.4 Stato atm. bello  
Min. Ap. notte 2.2 Vento NE  
Barometro 708 Press. stazionario

TERI: bello  
Temperatura: Mass. 13.5 Media 8.135  
Mim. 4.2 Acqua cad. mm.

#### Bollettino astronomico

Leva o. di Roma 6.44 (Lova 11.16  
SOLA Passa al merid. 11.50 44 LUNA Tram. 19.31  
Tramonta 16.59 (Età gior. 4.

#### Per la stampa cattolica in Friuli

D. Giacomo Schisizzo L. 2.00 — D. Romano Ribis L. 2.00.

#### Deliberazioni della Giunta

La giunta Municipale nella seduta di ieri nominò a pesatore e bollatore del pubblico

macello il sig. Caneva Aristide da Udine. In detta seduta si delibera pure di aprire una nuova aula per la scuola maschile di Paderno in seguito al gran numero di allievi ivi iscritti.

**I ventuno dolori del contribuente italiano**

E sono le ventuna imposte diverse dalle quali è afflitto.

Enumeriamole; 1. imposte erariale. — 2. Sovrimposta provinciale e comunale. — 3. Imposta erariale sui fabbricati. — 4. Sovrimposta provinciale e comunale. — 5. Imposta erariale sui redditi di ricchezza mobile. — 6. Tassa sugli esercizi e rivendite. — 7. Tassa sul bestiame agricolo. — 8. Tassa sulle bestie da tiro e da soma. — 9. Tassa sul valore locativo. — 10. Tassa di famiglia. — 11. Tassa domestici. — 12. Imposta sulle successioni. — 13. Imposta sulle alienazioni. — 14. Imposta sulle affittanze e sulla trasmissione dell'uso delle cose mobili. — 15. Imposta sugli atti giudiziari. — 16. Dazio di consumo governativo comunale. — 17. Tassa sulla fabbricazione degli spiriti. — 18. Diritti sulla vendita delle bevande. — 19. Privativa del sale a dei tabacchi. — 20. Dazi doganali. — 21. Tasse pesi e misure.

Come si vede, la filastrocca è lunga e dolorosa!

**Chiamata sotto le armi e renitenti amnistiati**

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto per la chiamata sotto le armi dei militari del corpo equipaggi di prima categoria in congedo illimitato delle classi 1869, 70, 71 e 72. Pubblica pure un altro decreto per il quale le disposizioni per l'amnistia di certe categorie di renitenti delle leve di terra e di mare, contenute nel decreto 24 ottobre 1896, sono estese agli iscritti nelle leve di terra 1875 e 76 e a quelli di mare 1875, già dichiarati renitenti alla data di detto decreto. Quei renitenti che fossero già deferiti all'autorità giudiziaria sono ammessi a fruire del beneficio dell'amnistia anche se condannati.

**Attenti alle palle**

Il Comando del Presidio militare partecipa che a datore dal 5 e sino alla fine dell'entrante mese di Novembre nei giorni feriali il poligono di Godia sarà a disposizione della truppa dalle ore 8 alle 15.

Una bandiera rossa collocata in vicinanza dei bersagli indicherà che si sta eseguendo il tiro.

**Pei medici condotti**

Si ha da Roma che il Congresso medico votò un ordine del giorno con cui si propone di fare insistenze presso il ministro degli interni perchè vigili che i comuni non licenzino ingiustamente i medici condotti alla vigilia di compiere i tre anni di prova.

**Per i condannati a meno di cento giorni**

Si ha da Roma: Un'odierna circolare del ministro guardasigilli Gianturco ordina che si sospenda l'esecuzione delle sentenze implicative una condanna non superante i 100 giorni di pena quando esiste un ricorso di grazia.

**Sottotenenti di complemento**

Il Ministero della Guerra, in applicazione del Regio Decreto 27 settembre 1897 ha stabilito le modalità e i programmi di esame per i sottotenenti di complemento dell'arma di cavalleria, i quali aspirino alla nomina di sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma stessa.

Per essere ammessi agli esami gli aspiranti debbono:

- a) Non avere oltrepassato l'età di 28 anni col primo febbraio 1898;
- b) essere celibi, o se ammogliati, dimostrare di possedere un'annua rendita di L. 2200, e possedere la licenza liceale o d'Istituto tecnico.

Le domande saranno presentate su carta da bollo da L. 1 al comandante di Corpo, dagli aspiranti attualmente in servizio, al Comandante il distretto da quelli in congedo.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 20 novembre p.

Gli esami avranno principio il 15 gennaio 1898 presso la scuola di cavalleria.

**Fuga d'un impresario**

Da Feldekirchen alcuni nostri comprovinciali, tra i quali ve ne sono in Carnia, Nimis, Ravascletto ecc., scrissero a questa autorità di polizia che il loro impresario, certo Nicola D. Nicola-De Monte del comune di Ragogna, parti senza liquidare i loro conti: e dicono ch'egli abbia lasciato debiti insoluti per circa due mila fiorini.

**All' Ospedale**

Venne medicata la bambina novenne Vidussi Carmelitana da Udine per una contusione accidentale alla spalla destra guaribile in otto giorni.

Venne pure medicata la domestica De Rocco Maria d'anni 17 da Zoldo per ferita accidentale d'arma da taglio riportata al dorso della mano destra guaribile in giorni otto.

**Pensiero morale**  
« Non vi possono essere due religioni vere: esse si contraddicono a vicenda. Il solo concepirla è un'assurdità. » COBBET

**Libreria del Patronato - Udine**  
Via della Posta, 16

**VESPRI FESTIVI** di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. — Nuovissima edizione con stampa litata. — Volume di pagini 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia.

OFFICIO DELLA B. V. MARIA E DEI MORTI, secondo il rito romano, coll'aggiunta dei salmi penitenziali ed alcuni inni. — Pag. 260, legato in tutta tela cent. 50.

OFFICIO DEI FEDELI DEFUNTI, colle rispettive rubriche. Prezzo cent. 20.

Vendesi alla Libreria del Patronato.

**Orario Ferroviario**

Partenza		Arrivi	
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.52	D. 4.45	M. 1.52	D. 4.45
O. 4.45	M. 8.50	O. 4.45	M. 8.50
M. 6.05	D. 9.19	M. 6.05	D. 9.19
D. 11.25	M. 14.15	D. 11.25	M. 14.15
O. 13.20	M. 18.20	O. 13.20	M. 18.20
O. 17.30	M. 22.27	O. 17.30	M. 22.27
D. 20.18	O. 23.—	D. 20.18	O. 23.—

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.  
(\*\*) Parte da Pordenone.

Partenza		Arrivi	
DA UDINE A PONTREBBA	DA PONTREBBA A UDINE	DA UDINE A PONTREBBA	DA PONTREBBA A UDINE
O. 5.55	D. 9.—	O. 5.55	D. 9.—
D. 7.55	M. 9.55	D. 7.55	M. 9.55
O. 10.35	M. 13.44	O. 10.35	M. 13.44
D. 17.05	M. 19.09	D. 17.05	M. 19.09
O. 17.35	M. 20.50	O. 17.35	M. 20.50

Partenza		Arrivi	
DA CASARSA A PORTOGR.	DA PORTOGR. A CASARSA	DA CASARSA A PORTOGR.	DA PORTOGR. A CASARSA
O. 5.45	D. 6.22	O. 5.45	D. 6.22
O. 9.05	M. 9.42	O. 9.05	M. 9.42
O. 13.50	M. 19.33	O. 13.50	M. 19.33

Partenza		Arrivi	
DA CASARSA A SPILIMB.	DA SPILIMB. A CASARSA	DA CASARSA A SPILIMB.	DA SPILIMB. A CASARSA
O. 9.10	M. 9.55	O. 9.10	M. 9.55
M. 14.35	M. 15.25	M. 14.35	M. 15.25
O. 18.40	M. 19.25	O. 18.40	M. 19.25

Partenza		Arrivi	
DA S. GIORGIO A TRIESTE	DA TRIESTE A S. GIORGIO	DA S. GIORGIO A TRIESTE	DA TRIESTE A S. GIORGIO
O. 6.10	M. 8.35	O. 6.10	M. 8.35
O. 8.55	M. 11.20	O. 8.55	M. 11.20
O. 14.20	M. 17.40	O. 14.20	M. 17.40

Partenza		Arrivi	
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 3.15	M. 7.30	M. 3.15	M. 7.30
O. 8.01	M. 10.37	O. 8.01	M. 10.37
M. 15.42	M. 19.45	M. 15.42	M. 19.45
O. 17.25	M. 20.30	O. 17.25	M. 20.30

Partenza		Arrivi	
DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE	DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE
O. 7.45	M. 9.35	O. 7.45	M. 9.35
M. 13.05	M. 15.29	M. 13.05	M. 15.29
O. 17.14	M. 19.14	O. 17.14	M. 19.14

COINCIDENZE. — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 12.55.

Partenza		Arrivi	
DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.07	M. 6.38	M. 6.07	M. 6.38
M. 9.50	M. 10.16	M. 9.50	M. 10.16
M. 11.20	M. 11.48	M. 11.20	M. 11.48
O. 15.44	M. 16.16	O. 15.44	M. 16.16
M. 20.10	M. 20.38	M. 20.10	M. 20.38

**Tramvia a vapore Udine-San Daniele**

Partenza		Arrivi	
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
P. A. 8.15	M. 10.—	P. A. 8.15	M. 10.—
R. A. 11.20	M. 13.—	R. A. 11.20	M. 13.—
R. A. 14.50	M. 16.35	R. A. 14.50	M. 16.35
R. A. 17.20	M. 19.05	R. A. 17.20	M. 19.05

**ULTIME NOTIZIE**

**L'accordo Zanardelli-Rudini**

Roma 28. — L'agenzia italiana rettificando la notizia delle trattative fra Rudini e Zanardelli assicura che Zanardelli subordinò la partecipazione al Governo alla soluzione definitiva della questione africana, ma escluse la possibilità dell'intesa sul programma che il Governo si propone di tenere circa l'Eritrea.

**Un articolo di Crispi**

Roma 28. — La stessa Agenzia Italiana pubblica il sunto d'un articolo di Crispi inserito nel *Nineteenth Century*, intitolato: *Duplic e Triplice*.

**Il processo Giacomelli altri scandali?**

Tel. grafano da Roma al *Secolo*: La difesa di Giacomelli tenta di ottenere un rinvio del processo già fissato pel 16 novembre. Le ragioni che consigliano la domanda del rinvio sarebbero determinate da una istruttoria penale ora iniziata per stabilire il grado di responsabilità di alcuni creditori dell'Immobiliare che minacciano il fallimento avrebbero conchiusi certi acquisti favolosi. La procedura fallimentare dell'Immobiliare ha già iniziata gli atti per ottenere dal tribunale Civile la risoluzione di molti contratti di vendita di magnifici stabili sorti nelle vicinanze della stazione. Un'altra versione assicurerebbe che il rinvio si vuole dalla difesa, perchè il processo avvenga dopo stabilito il concordato fra l'Immobiliare ed i creditori, sollevandosi così grandemente la posizione di Giacomelli.

**Inaugurazione dell'Istituto Leonino in Agnani**

Agnani 28. — Si è inaugurato quest'oggi solennemente il nuovo istituto Leonino. Assisterono i cardinali Satolli, Mazzella e Steinhuber; vari vescovi, prelati, il sindaco, gli assessori comunali, ed altre notabilità

cittadine. Fuvi solenne pontificale con accompagnamento di musica eseguita dai cantori della Cappella Sistina.

Nel pomeriggio tennessi speciale riunione nella quale si lessero gli atti pontifici della fondazione dell'Istituto.

Satolli ha pronunciato un applaudito. Indi furono eseguiti due inni di circostanza.

**Di Rudini a Napoli**

Il ricevimento all'« Hôtel Royal »  
Napoli 28. Il ricevimento Di Rudini all'« Hôtel Royal » riuscì brillantissimo.

Intervennero molti senatori, oltre quaranta deputati, molti magistrati la deputazione provinciale, parecchi consiglieri comunali, i membri della Camera di commercio ed altre notabilità cittadine.

Stasera alla prefettura dopo pranzo vi sarà ricevimento in onore dei ministri.

**Il pallone di Andrée**

Vardoe 28. — Il capitano della nave *Fiskeren* dichiarò dinanzi al tribunale di aver veduto il 23 settembre presso l'isola Principe Carlo Vorlan, nel Sefford (Spitzberg), un grande oggetto rosso-scuro e fluttuante, che credette il fondo di una nave capovolta; ma crede ora possa essere il pallone di Andrée.

L'equipaggio di un'altra nave dichiarò di aver udito la settimana successiva delle grida angosciose, che altri credono grida di uccelli.

**Per il trattato di pace**

Costantinopoli 28. — Non vi fu ieri seduta dei delegati turco-greci per la discussione del trattato definitivo di pace. Le difficoltà per l'articolo terzo e le indennità ai privati non furono ancora appianate.

**Torpedini senza miccia**

Atene 28. — Regna viva emozione per la scoperta fatta che tutte le torpedini, di cui le torpediniere greche erano munite durante la guerra greco-turca, erano prive di miccia normale a mercurio fulminante; sicché le torpedini lanciate in queste condizioni sarebbero state inoffensive. Una speciale commissione d'inchiesta in proposito avrebbe ritenuto responsabili di negligenza due ufficiali di marina: che perciò verrebbero tradotti dinanzi al consiglio di guerra.

**Alla Camera austriaca — Sempre l'ostruzionismo**

Vienna, 28. — Camera dei deputati. — L'ostruzione continua; alle ore 2 pom. già si era arrivati a quattro appelli nominali.

Vienna, 28. — La seduta fu sospesa senza incidenti alle 2.35 pom. La seduta si riprenderà alle ore 7 pom. e sarà all'ordine del giorno della Camera la discussione in prima lettura del progetto del compromesso provvisorio tra l'Austria e l'Ungheria.

Vienna 28. — La seduta serale cominciò alle 5,10 Hofmann Wollenhof, a nome del partito tedesco nazionale e Furke, a nome dei tedeschi liberali, protestano solennemente contro la seduta attuale. Qualificano la decisione della camera nella seduta di ieri come una violazione della costituzione e regolamento della Camera soggiungono che i loro rispettivi partiti riterranno nulle e come non avvenute tutte le decisioni risultanti dalla deliberazione di ieri. Vari applausi a sinistra. Il socialista Daszywki dichiara di aderire a tutte le dichiarazioni della sinistra a questo proposito. La seduta continua.

**Le finanze spagnole**

Madrid 28. — Nel consiglio dei ministri il ministro delle finanze dichiarò che la situazione finanziaria è meno grave di quanto si credea.

**I meccanici Inglesi**

Londra 28. — Senza rinunciare alla lotta, i meccanici consentono di nominare dei delegati alla conferenza con i padroni, proposta dal Trades Board.

**Fra il Papa e la Russia**

Londra 28. — Secondo il *Daily News* come intermediario tra il Papa e la Russia, sarebbe l'ambasciatore tedesco di Pietroburgo.

**Dispacci particolari commerciali**

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 28 settembre a L. 105.37.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 25 ott. al 1 nov. per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105.40.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassetta.
Americano idem	Reya-loil Splendor Adriatic	L. 21,30 > 22,55 > 21,15	Chilo 23. <sup>000</sup> > 28. <sup>000</sup> > 29. <sup>000</sup>

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta

**Grani**

VERONA, 20 — Mercato del grano: Framenti e frumentoni aumentati. Risi stazionari. Frumento fino da L. 22,75 a 23,25 — buono mercantile da 21,75 a 22,25 — basso da 20,75 a 21,— — Grano-

turco pignoletto da 12,50 a 13,— — nostrano colorito da 11,75 a 12,25 — basso da 10,50 a 11,00 — Segata nuova da 13,50 a 14,— — Avena nuova da 13,50 a 14,— — Riso nostrano da 23,— a 24,50 — bertonese da —, — 0 00,— giapponese riprodotta da —, — a —, — fionetone da 46,— a 47,— — Riso fioretto da 44,50 a 45,— — basso fino da 45,— a 46,— — mercantile da 42'43 a —,— — fino da 41,— a 42.—

**Sete**

LIONE, 27 — Affari difficile; tendenza al rialzo. Passarono alla condizione:

	Europee	Asiatiche	Totale
Organzini	B 18	B 23	B 35 Cg. 2870
Trame	B 4	B 24	B 36 Cg. 2628
Greggie	B 40	B 63	B 160 Cg. 11840
Pesate	B 3	B 109	B 249 Cg. 12590
<b>Totale</b>	<b>B 65</b>	<b>B 109</b>	<b>B 480 Cg. 29928</b>

**Notizie di Borsa - del giorno 29 ottobre**

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 98.10
» fine mese	> 98.20
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 98.—
Rendita austriaca	F. 102.20
Cambi valuta Francia chèque	L. 105.30
» Germania	> 130.30
» Londra	> 26.55
» Banconot Aust. e	> 221.40
» Corone	> 110.—
» Napoleoni	> 21.05
» Bimbi diapace Chiusura a Parigi	L. 94.55
Tendenza: migliore	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**La guarigione**

DELLA ACIDITÀ DEL DOLORI e BRUCIORI DI STOMACO della CATTIVA DIGESTIONE che dà DIARREA e STITICHEZZA e del CATARRO GASTRO-INTESTINALE; si ottiene facendo uso della gastro-

**China Pacelli (China granulare effervescente)**  
Specialità della Ditta e farmacia Pacelli di Livorno.

Nelle malattie suddette, l'uso continuato del bicarbonato di soda, IMPOVERISCE IL SANGUE generando l'ANEMIA e la CLOKOSI. Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la BILE dallo stomaco, la cui presenza genera altri malessi, fra i quali il NERVOSO, che dà tanta noia. Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria. — Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro malessi.

Vasetto da 1,50 e da L. 2,00.

**Pomata di Olio di Ricini profumata con China**

(Garantita) Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinfornano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi e allontanano la forfora.

Gratis ELEGANTISSIMO ALBUM per LAVORI DONNESCHI, contro cartolina vaglia da L. 0,20 al spedite dalla Ditta PACELLI di LIVORNO.

Catramterpeni Pacelli Calma subito, guarisce con effetti sorprendenti la TOSSE, l'ASMA ed il CATARRO BRONCHIALE da qualunque cosa abbia origine. Bottiglia L. 1,50.

Vendesi in UDINE dalle farmacie: Comelli, Comessatti.

**Unico e grande assortito deposito**

**CORONE MORTUARIE**

presso la ditta

**GIUSEPPE HOCHE**

La quale trattando l'articolo speciale in corone mortuarie, e croci in ghisa verniciate e dorate, può offrire il più grandioso e svariato assortito nei suddetti articoli a prezzi da non temere concorrenza.

Tiene pure un ricco deposito di nastri con e senza frangia d'oro.

Le commissioni della Provincia vengono eseguite colla massima sollecitudine e puntualità.

**MERCERIA**

**URBANI RAIMONDO**

Udine, Piazza S. Giacomo

Preg. Sig.

Mi pregio sottoporle un listino dei prezzi degli apparati da Chiesa:

Baldacchini completi da L. 150 a L. 300 e più

Piviali seta < 50 < < 200 <

Apparati in terzo broccati con oro < 250 < < 350 <

# LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Volete digerir bene?



Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica e L'acqua di

## Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

astangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. — Le sfigure delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari col l'eccesso di lavoro mentale dispono alle dispesie, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangollos. — Una buona maestra di Pastangollos nutrice senza affettare lo stomaco. — Si vende in scatole da 1 Kg. — da 1/2 — da 250 grammi.

F. RISLERI E COMP. - MILANO

Nella scelta di un liquore Volete la Salute? conciliate la bontà e i benefici effetti

## Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'il. Prof. sen. Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un' indiscutibile superiorità ».



## DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICA

Comm. Prof. Vanzetti

proprietà CARLO TANTINI, farmacista VERONA

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alto disinfecta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

PROVARLA È ADOTTLARLA

— Lire UNA la scatola con istruzione —

Esigete la vera VANZETTI-TANTINI. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni

FRANCA in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia de Comm. Prof. VANZETTI inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacie GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI e profumeria PETROZZI e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.



Volete una prova incontestabile della virtù e dalla superiorità della vera acqua

## CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8.50.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumerie del Regno.

Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In GENOVA presso LUIGI BILLIANI farmacista. — In PONTEDERA da CETTOLI ARISTIDE — In TOLMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

## LAGRIME DI CHINA

Tonico-ricostituente-digestivo

preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.—

L' Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia L. Biasoli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasoli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

## THE MUTUAL LIFE

Insurance Company of New York  
Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita  
Fondata nel 1842

La Mutual Life, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo, avendo un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni. Essa funziona regolarmente in Italia in base ai decreti 30 Luglio 1889 e 14 Maggio 1892 del R. Tribunale Civile e Correzionale di Genova, autorizzanti la trascrizione, pubblicazione ed abissione degli atti costitutivi della Società e della nomina del sig. Cav. Giuseppe Coltelletti a suo Rappresentante Generale nel Regno d'Italia a sensi degli art. 90, 91, 92, 93, 230 e 232 del vigente Cod. di Commercio.

La Mutual Life è sottoposta alla giurisdizione italiana e per le contestazioni che potessero sollevarsi riguardo alle sue operazioni in Italia, ha accettato la competenza dei Tribunali e delle corti di Genova, sede della sua Succursale.

La Mutual Life ha un deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio) di L. 2.266.200 in rendita italiana 5 O/o.

La Mutual Life ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono molto miti.

La Mutual Life nell'intento di provvedere al maggior numero possibile di esigenze che un individuo può avere ricorrendo all'assicurazione sulla vita, ha avuto cura di studiare ed applicare le forme di polizze che più potessero rispondere alle esigenze del pubblico. Emette quindi polizze vita intera a premio vitalizio; polizze vita intera a 10, 15, 20 premi; polizze miste a 10, 15, 20, 25, 30, 35 anni; polizze miste a 15, 20, 25 e 30 anni, 10 premi; polizze col rimborso di premi pagati in caso di morte prima della scadenza del periodo di accumulazione degli utili; polizze semi miste; polizze miste a vita intera su due teste; assicurazioni a premi temporanei dotazioni per fanciulli; rendite vitalizie immediate, differite e su due teste ecc.

Per informazioni, schiarimenti ecc. rivolgersi all'Agente Generale per la Provincia di Udine Cav. UGO LOSCHI, via della Posta 16, UDINE.

## Federazione Agricola

Compagnia anonima coop. per azioni a capitale illimitato  
D'ASSICURAZIONE CONTRO I  
DANNI DELL'INCENDIO E DELLA GRANDINE  
Sede Sociale — MILANO — Via Durini, 31  
Direttore Generale: Alessandro Pavesi

Situazione al 31 Dicembre 1896:

Capitale assicurato L. 17.703.805.50  
Garanzie » 295.144.85  
Premi in portafoglio » 261.969.85  
Utili ripartiti agli azionisti nell'esercizio 1896, 5 0/0

La compagnia offre al pubblico, e principalmente alla classe degli agricoltori, condizioni e tariffe sotto ogni aspetto vantaggiosissime. Essa come nei decorati esercizi, liquida con correttezza i sinistri del ramo incendi, e paga anticipatamente ed al cento per cento quelli del ramo grandine. Distribuisce alla fine di ogni esercizio gli utili agli assicurati e fa un sensibile sconto sui premi ai Soci.

Chiedere copia dello statuto sociale, Tariffe e l'Elenco nominativo dei danni pagati alla Direzione Generale in Milano, Via Durini, 31.

Si fa ricerca di abili agenti in quelle località ove la Compagnia non è ancora rappresentata.

## NUOVISSIMA RACCOLTA

### delle Invenzioni e delle Scoperte

È stata pubblicata la 2.a edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, con una scelta di ricreazioni scientifiche e con un dizionario dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.

La prima edizione di questa operetta venne esaurita in pochi mesi. In questa 2.a edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano soprattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta riuscisse principalmente utile agli Insegnanti, ai Sacerdoti, ai Capi di casa, agli Artisti e Commercialisti. Spesso avviene che alcune Ditte esigono somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M. esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in famiglia un sapone anche commerciale; il lettore troverà questo e molti altri processi che sono utili e spesso dilettevoli, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i Serpenti di Faraone, processo che trovasi indicato nelle Ricreazioni scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.

Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di Ricreazioni scientifiche, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste Ricreazioni sono d'una esecuzione facilissima. — La seconda appendice contiene un Dizionario dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo.

Il volume in 160 gr. di pag. 800, in carattere utilissimo, ma nitido, costa L. 2. — Franco di porto per l'Italia L. 2.15; per l'Estero L. 2.35.

Rivolgersi all'Ufficio annuzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

## LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazione pel rischio malattie  
SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI  
— Sede in Milano — Corso Venezia 34 —

La Filantropica, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopperire ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La Filantropica non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obbiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la Filantropica quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un' eventuale malattia.

Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.

Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando account settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.

Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggungerà L. 0,78.

Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 avrà compresi i casi accidentali.

In UDINE rivolgersi al cav. UGO LOSCHI, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.

ANNO XII - 1897

## ANNUARIO D'ITALIA

BONTEMPELLI - ROMA

Pagine 3000 — 1,500,000 vocaboli — L. 18  
franco in tutta Italia

Contiene il cognome, nome ed indirizzo di TUTTI: i funzionari ed impiegati governativi; i sindaci, segretari comunali e notai; i professionisti; gli industriali; i commercianti; i rappresentanti, commissionari, ecc. nonché tutte le indicazioni riguardanti la circoscrizione amministrativa, elettorale giudiziaria, le comunicazioni, distanze, fiere, prodotti del suolo e dell'industria, specialità, monumenti ecc. di ogni comune del Regno.

Direzione: Via Milano, 33 — ROMA

## Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cent. lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigete le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

UDINE — 1897 — TIPOGRAFIA del PATRONATO